

**PERIZIA DI STIMA DI TERRENO A CALUSCO D'ADDA
INDIVIDUATO CATASTALMENTE AL FG. 9 MAPPALE 7508**

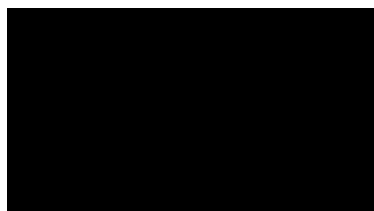


COMMITTENTE

Comune di Calusco d'Adda
R.U.P. Ing. Giuseppe Barbera
Piazza San fedele n.1
CALUSCO D'ADDA (BG)

PERITO ESTIMATORE

Arch. Alfredo Roncalli



PREMESSA

Lo scrivente arch. Alfredo Roncalli, iscritto all'Ordine degli architetti di Bergamo al n.1165, in qualità di esperto perito estimatore iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici d'Ufficio del Tribunale di Bergamo al n.222 dal gennaio 2003 è stato incaricato dal Comune di Calusco d'Adda con determinazione del responsabile dell'area tecnica ing. Giuseppe Barbera n. 17 del 23.02.2024 di redigere la perizia di stima del mappale 7508 in quanto tale terreno risulta inserito nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari Triennio 2024-2026 approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 18.12.2023.



Individuazione Catastale del bene oggetto di perizia

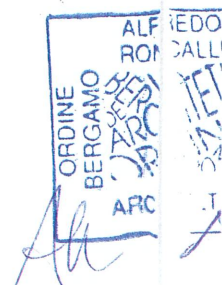
Il terreno oggetto di perizia è catastalmente individuato al fg. 9 mappale 7508 del catasto terreni (vedansi allegato 01 – estratto di mappa e allegato 02 - visura catastale). Tale mappale ha una superficie di 2395 mq ed è classificato come Seminativo Arborato di Classe 1.

Il Reddito Dominicale è pari a euro 17,32 mentre il Reddito Agrario è pari a 17,94 euro. Il mappale 7508 deriva dal frazionamento del 02.03.2007 Pratica BG005880 in atti dal 05.03.2007.

Proprietà e provenienza

Il mappale 7508 è attualmente di proprietà del Comune di Calusco d'Adda per effetto della Convenzione Urbanistica di cui all'atto stipulato in data 12.04.2007 dal [redacted] ad Almenno San Salvatore Rep. 63886 Racc. 28755 fra i sigg. [redacted]

[redacted] e il Comune di Calusco d'Adda.



Confini

Il mappale 7508 confina a nord con il mappale 5826 (area a verde comunale) e il mappale 4829 (parcheggio cimitero) a est e sud con il mappale 3838 [REDACTED] a ovest con il mappale 7988 (ex strada di accesso al cimitero ora proprietà [REDACTED])



Formalità presenti sul terreno oggetto di perizia

Allo stato attuale sul bene oggetto di perizia è presente un accordo transattivo e convenzione per utilizzo mappale 7508 stipulato in data 19.02.2024 fra il Comune di Calusco d'Adda e la [REDACTED].

Tale convenzione prevede che la società [REDACTED] provveda a liberare l'area entro il 01.07.2024 e a realizzare la recinzione di delimitazione fra le sue proprietà e il mappale 7508 entro 90 gg dalla scadenza del termine di utilizzo (29.09.2024), fatti salvi eventuali ulteriori accordi con il Comune di Calusco d'Adda.

Destinazione urbanistica del bene oggetto di perizia

In base al vigente Piano di Governo del Territorio approvato con delibera di Consiglio Comunale n.7 del 16.03.2012 l'area oggetto di perizia è individuata all'interno del Piano delle Regole nel "SISTEMA DEI SERVIZI – Zone per il verde" gravata dall'ambito di rispetto cimiteriale; nel Piano dei Servizi ricade all'interno del "SISTEMA DELLE ATTREZZATURE – Area a verde Attrezzato", in ambito di rispetto cimiteriale.

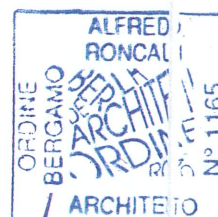


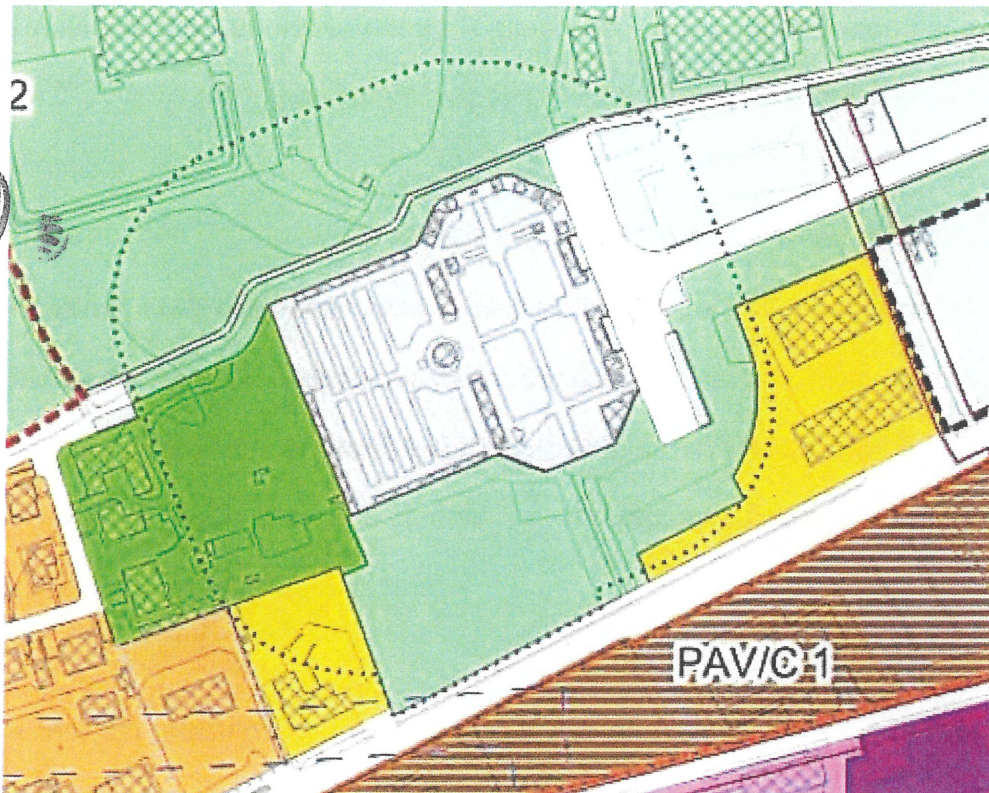


ESTRATTO DEL PIANO DEI SERVIZI

SISTEMA DELLE AREE E ATTREZZATURE

AC	Aree e attrezzature civiche e collettive		
AC1	Aloquio pubblico	AC9	Cinema
AC2	Area fiera	AC10	Locali polivalenti
AC3	ASL	AC11	Mercato
AC4	Associazione socio-assistenziale	AC12	Municipio
AC5	Biblioteca	AC13	Museo
AC6	Centro civico	AC14	Posta
AC7	Centro di accoglienza	AC15	Sala civica
		AC16	Associazione socio sanitaria
AR	Aree e attrezzature religiose		
AI	Aree e attrezzature scolastiche per l'infanzia		
AI-N	Asilo nido		
AI-Ma	Scuola materna		
AS	Aree e attrezzature scolastiche dell'obbligo		
AS-EI	Scuola elementare		
AS-Me	Scuola media		
V	Aree a verde attrezzato		
VS	Aree e attrezzature per lo sport		
VS-Ca	Campo sportivo	VS-Pa	Palestra
VS-Ca	Campo sportivo e pista d'atletica	VS-Pi	Piscina
VS-P	Palazzetto		
PS	Piazze e spazi pubblici pedonali		
P	Parcheggi residenziali di uso pubblico		
VP	Aree a verde in zone produttive		
	Aree a verde di arredo stradale		
Pe	Parcheggi extraresidenziali di uso pubblico		





ESTRATTO DEL PIANO DELLE REGOLE

FREDDO
INCAL
CHITTO
RDIA
N° 1165
CHITTO

SISTEMA DELLA MOBILITA'

INFRASTRUTTURE

PS2



Zona per infrastrutture ferroviarie

art. 16



Stazione ferroviaria



Viabilità a raso

art. 17



Viabilità tratto interrato o in trincea protetta



Sottopasso

AMBITI DI RISPETTO

PS2



Fasce di rispetto per le infrastrutture della mobilità

Zona per il verde di mitigazione e ambientazione infrastrutturale
art. 18.2 e 19



Linea di arretramento per le infrastrutture ferroviarie

art. 18.1



Linea di arretramento per le infrastrutture della viabilità

art. 18



Zona per attrezzature di servizio, distribuzione e deposito carburante

art. 20

SISTEMA DEI SERVIZI



Zona per i servizi pubblici e di interesse pubblico o generale

art. 8



Zona per il verde

art. 8



Zona per servizi speciali, impianti tecnologici e servizi cimiteriali

art. 9 e 10



Ambiti estrattivi del Piano Cave vigente, approvato con D.C.R. V II/619 del 14.05.2008

PGT2
art. 33



Confine comunale

VARIANTE PUNTUALE 2020



Ambito via Vittorio Emanuele II

art. 15.5



Area escluse dall'applicazione dell'indice di utilizzazione fondiaria UT

art. 1



Per tale area le norme attuative del Piano delle Regole rinviano all'art.8 Piano dei Servizi (vedasi **Allegato 03**) da cui risultano i seguenti parametri

$I_p (S_f) \geq 85\%$

$A \geq 1$ albero/50mq di superficie complessiva

Va inoltre precisato che l'area oggetto di perizia si trova all'interno della fascia di rispetto cimiteriale per la quale – secondo quanto disposto dalle Disposizioni Generali del PGT - è di fatto vietata ogni possibilità edificatoria e valgono le norme di cui all'art. 16.2 (vedasi **Allegato 04**).

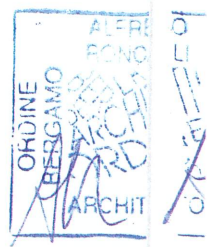
Descrizione del bene oggetto di perizia

Il bene oggetto di perizia è un terreno con forma ad Elle non coltivato, lasciato a verde, solo in parte utilizzato sporadicamente per la sosta delle auto dell'attuale affittuario [REDACTED]

Come risulta dalla documentazione fotografica (**vedasi allegato 05**) risultano presenti sul terreno n.7 alberi di grosso fusto e alcune strutture metalliche del tipo removibile.

Il terreno si trova all'interno della fascia di rispetto cimiteriale e pertanto di fatto inedificabile.

Al fine dell'accesso all'area, essendo obbligo della ditta [REDACTED] la delimitazione del terreno rispetto alla sua proprietà con apposito muretto di recinzione entro il 29.09.2024 (fatti salvi diversi accordi con l'amministrazione comunale), dovrà essere realizzato a cura del futuro acquirente – al fine dell'utilizzo dell'area in maniera autonoma - apposito ingresso direttamente dal parcheggio adiacente al cimitero in posizione da concordare preventivamente con l'ufficio tecnico.



Modalità di stima del bene

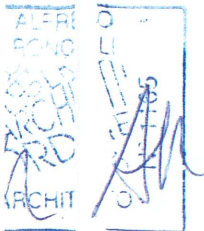
Al fine della stima del terreno si ritiene opportuno avvalersi del criterio di stima sintetico.

All'uopo, con riferimento anche alla valutazione effettuata dall'Agenzia delle Entrate alcuni anni fa di alcune aree del territorio del comune di Calusco d'Adda e immediatamente adiacenti, è stato ritenuto opportuno applicare il criterio di stima sintetico-comparativo basato sul più probabile valore di mercato attribuibile ad un'area di pertinenza ad immobili a destinazione produttiva tenuto conto del contesto complessivo esistente.

Stima del bene

Tenuto conto di quanto soprariporato, si fa riferimento al Decreto del Presidente della Repubblica del 23 marzo 1998 n.138 – Regolamento recante norme per la revisione generale delle zone censuarie, delle tariffe d'estimo delle unità immobiliari urbane e dei relativi criteri nonché delle Commissioni censuarie in esecuzione dell'art.3, commi 154 e 155, della legge 23.12.1996 n.662, in merito alla omogeneizzazione delle aree scoperte quantificata al 10% della superficie principale.

Tenuto conto che l'Osservatorio del mercato immobiliare (OMI) dell'Agenzia delle Entrate per attività di tipo produttivo sul territorio del Comune di Calusco d'Adda indica importi compresi fra un minimo di 380 €/mq e 650 €/mq. si ritiene corretto – tenuto conto altresì della sostanziale stagnazione del mercato immobiliare e di fatto della sostanziale inedificabilità dell'area – dare un valore medio di 430 €/mq per quanto concerne la superficie principale.



Ne consegue che il valore del mappale 7508 è il seguente

$430 \text{ €/mq} \times 10\% \times 2395 \text{ mq.} = 102.985,00 \text{ euro}$

(diconsi centoduemilanovecentottantacinque/00 euro)

Il perito estimatore
Arch. Alfredo Roncalli



Allegati:

Allegato 01 – Estratto di Mappa

Allegato 02 – Visura Catastale

Allegato 03 – Estratto Piano dei Servizi

Allegato 04 – Disposizioni della fascia di rispetto cimiteria

Allegato 05 – Documentazione fotografica

Bergamo 07 marzo 2024



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI LECCO

23900 LECCO C/so Promessi Sposi 27/C Tel. 0341/369.319 - Fax 0341/369.366

Cronologico n° 933/2024

Verbale di asseverazione di perizia

L'anno 2024 addì 14 MARZO in Lecco, nella Cancelleria dell'intestato Ufficio, avanti al sottoscritto Dirigente la Cancelleria, è comparso il Sig. RONCALLI ALFREDO nato a (BG) in data residente (BG) in via identificato con C.I.E. n. rilasciata da in data 7/7 2024.. in corso di validità, il quale fa richiesta di asseverare con giuramento la su estesa perizia.

Indi, verificata la regolarità fiscale dell'atto, previa ammonizione ex art. 483 c.p. (*) sulla responsabilità che col giuramento assume, pronuncia nei modi di legge la seguente formula: **"GIURO di avere bene e fedelmente adempiuto le operazioni affidatemi al solo scopo di far conoscere la verità"**.

L.C.S.

Il richiedente

Il Dirigente la Cancelleria
Dr. Leonardo Pupio

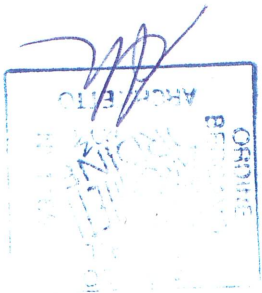
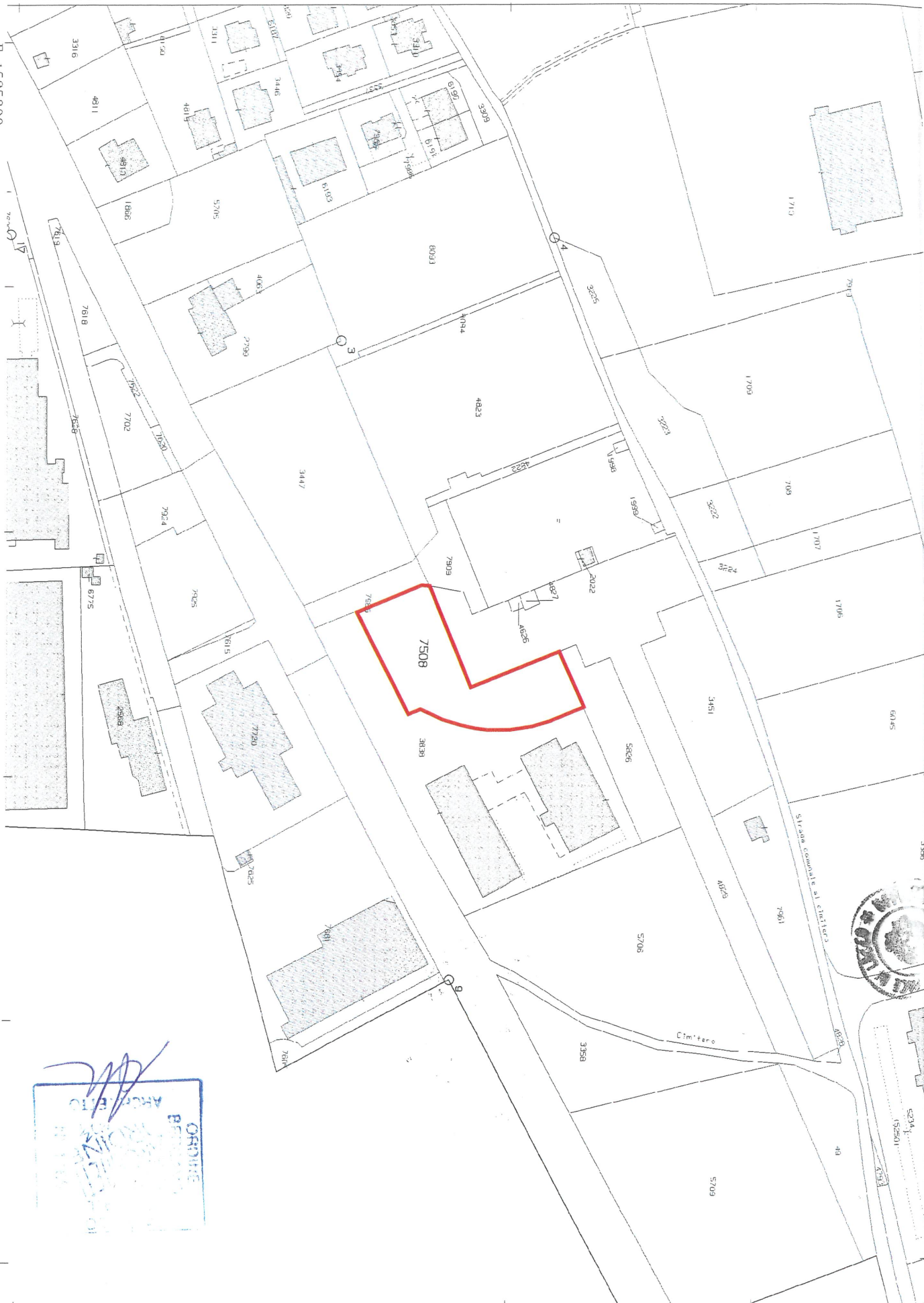
(*) falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico

Nota Bene: l'Ufficio non assume alcuna responsabilità per quanto riguarda il contenuto della perizia con il giuramento di cui sopra. Dirigente La Cancelleria autorizzato con provvedimento Presidente Tribunale di Lecco in data 14.07.2000(prot. 980/2000) - decreto n. 1846 del 22.10.2012 - rif. nota n°1622/99/U del 16.06.1999 Ministero della Giustizia - DIR. GEN. Aff. Civili.

MARCA DA BOLLO
 0 1 23 021715 288 3
 Ministero dell'Economia
 e delle Finanze
 IDENTIFICATIVO :
 00011960
 00084784
 4528-00010
 08/03/2024 12:05:58
 658618627135149A
 01330217152883
 MODISTODI
 UNO/DO
 €1,00

MARCA DA BOLLO
 0 1 23 021715 289 4
 Ministero dell'Economia
 e delle Finanze
 IDENTIFICATIVO :
 00011960
 00084783
 4528-00010
 08/03/2024 12:05:52
 37080942 ACC8850
 01330217152894
 MODISTODI
 UNO/DO
 €1,00

E=1535800



1 Particella: 7508



Direzione Provinciale di Bergamo
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 31/01/2024 Ora: 15.27.19
Visura n.: T259798 Pag: 1

Segue

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 31/01/2024

ALLEGATO 02

Dati della richiesta	Comune di CALUSCO D'ADDA (Codice:B434)
Catasto Terreni	Provincia di BERGAMO Foglio: 9 Particella: 7508

INTERESTATO

1	COMUNE DI CALUSCO D'ADDA sede in CALUSCO D'ADDA (BG)	00229710165*	(1) Proprieta' 1/1
---	--	--------------	--------------------

Unità immobiliare dal 05/03/2007

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Portz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale Agrario
1	9	7508		-	SEMIN ARBOR 1	23 95		Euro 17,32 Euro 17,94
FRAZIONAMENTO del 02/03/2007 Pratica n. BG0058880 in atti dal 05/03/2007 (n. 58880.1/2007)								
Notifica								
Annotazioni	di immobile: SR							

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

Foglio:9 Particella:6533 ;

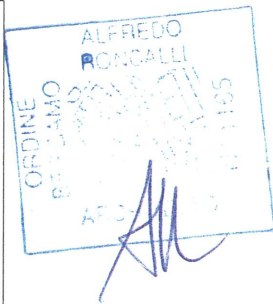
Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:9 Particella:7509 ;

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 12/04/2007

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI CALUSCO D'ADDA sede in CALUSCO D'ADDA (BG)	00229710165*	(1) Proprieta' 1/1
DATI DERIVANTI DA	Atto del 12/04/2007 Pubblico ufficiale BONI PIERO Sede ALMENNO SAN SALVATORE (BG) Repertorio n. 63886 - CESSIONE DI DIRITTI REALI A TITOLO GRATUITO Nota presentata con Modello Unico n. 16519.1/2007 Reparto PI di BERGAMO in atti dal 10/05/2007		



Data: 31/01/2024 Ora: 15.27.19

Segue

TITOLO II

SISTEMA DEI SERVIZI



Art. 7 Definizione e componenti

Con "Sistema dei Servizi" si intende l'insieme delle aree e delle attrezzature che svolgono funzioni di interesse pubblico o generale e che costituiscono il complesso dell'offerta di servizi necessari ad uno sviluppo equilibrato del territorio.

Sono servizi pubblici e di interesse pubblico o generale i servizi e le attrezzature pubbliche, realizzati tramite iniziativa pubblica diretta o ceduti al Comune nell'ambito di piani attuativi, nonché i servizi, anche privati, di uso pubblico e di interesse generale, regolati da convenzione di asservimento e di disciplina dell'uso pubblico, secondo quanto disciplinato all'art. 4 delle presenti norme.

L'uso "Commercio" nelle articolazioni "esercizi di vendita di vicinato" (A1) e "esercizi pubblici (A2), è ammesso e compatibile, solo se integrato e convenzionato con i servizi pubblici e di interesse pubblico o generale.

Il Sistema dei Servizi si articola nelle seguenti zone:

- *Zone per servizi di interesse generale;*
- *Zone per attrezzature e impianti tecnologici;*
- *Zone per servizi speciali.*

Art. 8 Zone per servizi di interesse generale - ZIG

Il PS identifica come "Zone per servizi di interesse generale - ZIG", con apposita simbologia, nella tavola di progetto PS1 "*Progetto e programma per il sistema dei servizi*", in scala 1:3.000, le aree e gli eventuali edifici, esistenti e di progetto, destinati al soddisfacimento di servizi di interesse generale, a proprietà e gestione pubblica o privata, a scala locale.

Tali zone comprendono: aree di proprietà pubblica, aree da acquisire alla proprietà pubblica, aree di proprietà privata ma asservite all'uso pubblico.

Sulle aree di proprietà pubblica o da acquisire alla proprietà pubblica, la realizzazione e la gestione delle attrezzature e delle aree può essere di competenza sia pubblica che privata; in questo ultimo caso è ammessa la concessione a cooperative, enti o privati che, costruiscono le attrezzature a proprie spese su area già pubblica o ceduta all'Amministrazione comunale, secondo progetto conforme alle esigenze comunali, assumono la gestione del servizio, e ne garantiscono i fini sociali e l'interesse generale attraverso apposito convenzionamento, secondo quanto disciplinato all'art. 4 delle presenti norme.

In queste zone è consentito sia completare le attrezzature esistenti che realizzare nuove attrezzature in coerenza con la programmazione comunale (Piano triennale delle opere pubbliche) e/o con un progetto esecutivo approvato dall'Amministrazione

Comunale, che deve in ogni caso considerare l'intera area e tutte le attrezzature eventualmente esistenti su di essa, coordinandone l'uso e la gestione.

In queste zone il PS si attua, salvo diverse indicazioni e nei casi di cui al punto successivo, per intervento edilizio diretto.

E' prevista l'attuazione del PS attraverso *permesso di costruire convenzionato*, secondo quanto statuito dall'art. 22 comma 1 della Disciplina normativa generale PGT2, per gli interventi relativi alle "Aree di valorizzazione per finalità di interesse pubblico", al fine di coordinare l'attuazione degli interventi privati con la realizzazione delle previsioni e del progetto pubblico e di garantire, attraverso le forme del convenzionamento, il contributo o la completa realizzazione da parte dei privati delle opere e dei servizi di interesse pubblico previsti nel PS.

Gli indici e i parametri edilizi e ambientali prescritti devono essere rispettati per tutti i casi di nuova costruzione. Per gli interventi di ampliamento e di recupero, vale la disciplina ecologico ambientale specifica contrassegnata dalla lettera (E).

Il progetto delle singole opere dovrà prevedere un'adeguata dotazione di parcheggi di uso pubblico, la cui realizzazione potrà essere prevista all'interno dell'area di pertinenza, in superficie o nel sottosuolo, ovvero in aree limitrofe, specificatamente indicate nel progetto.

Il progetto delle singole opere dovrà rispettare le indicazioni normative vigenti per rendere utilizzabili gli spazi pubblici agli utenti deboli (anziani, portatori di handicap, etc).

All'interno della "Zona per servizi di interesse generale - ZIG", il PS individua e specifica, con apposita sigla, le seguenti categorie di servizi:

- Aree e attrezzature scolastiche per l'infanzia - AI
- Aree e attrezzature scolastiche dell'obbligo - AS
- Aree e attrezzature civiche e collettive - AC
- Aree e attrezzature religiose - AR
- Aree a verde attrezzato - V
- Aree e attrezzature per lo sport - VS
- Verde ambientale
- Piazze e spazi pubblici pedonali - PS
- Parcheggi residenziali di uso pubblico - P
- Parcheggi extraresidenziali di uso pubblico - Pe
- Aree a verde in zone produttive - Vp
- Aree a verde di arredo stradale - Va

La suddivisione di cui al comma precedente può essere modificata in sede di attuazione del PS, mediante motivata deliberazione del Consiglio comunale, attraverso l'approvazione di specifici progetti delle opere pubbliche, senza che tale modifica comporti variante al PS.

8.1 Aree e attrezzature scolastiche per l'infanzia - AI

Indici e parametri ecologici ambientali

Rc (Sf) $\leq$ 40%

Ip (Sf) $\geq$ 20% (E)

$I_p (Sf) \geq 40\%$
 $A \geq 1$ albero/250 m² di superficie complessiva

8.2 Aree e attrezzature scolastiche dell'obbligo - AS

Indici e parametri ecologici ambientali

$R_c (Sf) \leq 40\%$
 $I_p (Sf) \geq 20\% (E)$
 $I_p (Sf) \geq 40\%$
 $A \geq 1$ albero/250 m² di superficie complessiva

8.3 Aree e attrezzature civiche e collettive - AC

Indici e parametri ecologici ambientali

$R_c (Sf) \leq 50\%$
 $I_p (Sf) \geq 20\% (E)$
 $I_p (Sf) \geq 40\%$
 $A \geq 1$ albero/250 m² di superficie complessiva

8.4 Aree e attrezzature religiose - AR

Indici e parametri ecologici ambientali

$R_c (Sf) \leq 60\%$
 $I_p (Sf) \geq 15\% (E)$
 $I_p (Sf) \geq 30\%$
 $A \geq 1$ albero/500 m² di superficie complessiva

8.5 Aree a verde pubblico attrezzato - V

Indici e parametri ecologici ambientali

$I_p (Sf) \geq 85\%$
 $A \geq 1$ albero/50 m² di superficie complessiva

8.6 Aree e attrezzature per lo sport - VS

Indici e parametri ecologici ambientali

$R_c (Sf) \leq 40\%$
 $I_p (Sf) \geq 30\% (E)$
 $I_p (Sf) \geq 50\%$
 $A \geq 1$ albero/150 m² di superficie complessiva

Nel caso di nuove realizzazioni, la superficie destinata a verde deve essere pari ad almeno il 30% della superficie complessiva dell'area.

8.7 Piazze e spazi collettivi pedonali - Sp

Indici e parametri ecologici ambientali

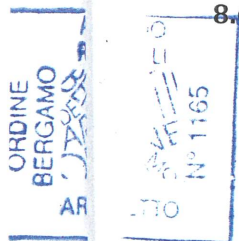
$I_p (Sf) \geq 30\%$
 $A \geq 1$ albero/60 m² di superficie complessiva

Per le piazze e gli spazi collettivi pedonali, esistenti e di progetto, dovranno essere previsti interventi finalizzati alla valorizzazione della qualità fisica dello spazio urbano e del suo ruolo di relazione sociale, attraverso l'utilizzo di pavimentazioni, di attrezzature per la sosta, di aree verdi, di alberature, di elementi per l'illuminazione, etc.

8.8 Aree a verde in zone produttive - Vp

Indici e parametri ecologici ambientali

$I_p (Sf) \geq 85\%$



Am

- g) apertura di pozzi ad eccezione di quelli che estraggono acque destinate al consumo umano e di quelli finalizzati alla variazione dell'estrazione ed alla protezione delle caratteristiche quali-quantitative della risorsa idrica;
 - h) gestione di rifiuti;
 - i) stoccaggio di prodotti ovvero sostanze chimiche pericolose e sostanze radioattive;
 - j) centri di raccolta, demolizione e rottamazione di autoveicoli;
 - k) pozzi perdenti;
 - l) pascolo e stabulazione di bestiame che ecceda i 170 chilogrammi per ettaro di azoto presente negli effluenti, al netto delle perdite di stoccaggio e distribuzione. E' comunque vietata la stabulazione di bestiame nella zona di rispetto ristretta.
- Le fognature sono consentite purché realizzate con i requisiti stabiliti dalla D.G.R. 7/12693 del 10.04.2003.

Per gli insediamenti o le attività preesistenti di cui all'elenco del comma precedente, ove possibile, e comunque ad eccezione delle aree cimiteriali, sono adottate le misure per il loro allontanamento; in ogni caso deve essere garantita la loro messa in sicurezza.

16.2 Ambito di rispetto cimiteriale

Gli ambiti di rispetto cimiteriale, individuati con apposita simbologia nell'elaborato del Quadro Ricognitivo QR4a "Vincoli urbanistici" in scala 1:5.000 e negli elaborati di progetto del Piano delle Regole PRe1 "Disciplina d'uso del suolo" e del Piano dei Servizi "Progetto e programma per il sistema dei servizi", in scala 1:3.000, sono soggetti ai disposti del T.U. delle Leggi Sanitarie approvato con R.D. 27.07.1934, n. 1265 e del D.P.R. 16 settembre 1990, n. 285 e successive modifiche ed integrazioni. All'interno di tale ambito sono vietati: la costruzione di nuovi edifici fuori terra o interrati; gli interventi su edifici preesistenti che comportino variazione di volume o di S_{lp}, ad esclusione dei volumi tecnici dovuti alla necessità di adeguamenti igienici e tecnologici. L'edificabilità ammessa dal PGT nelle aree comprese all'interno di tale ambito potrà essere trasferita su aree contigue con la medesima destinazione di zona.

Le aree libere devono essere sistemate prevalentemente a verde e piantumate.

Per ragioni di interesse pubblico nell'ambito di rispetto cimiteriale possono essere realizzati: area a verde attrezzato, piste ciclabili; parcheggi pubblici; viabilità pubblica; cabine di trasformazione elettrica. All'interno dell'ambito di rispetto cimiteriale è consentita l'installazione di chioschi destinati alla vendita di fiori e di oggetti connessi alle onoranze dei defunti, a condizione che detti manufatti siano di modeste dimensioni e non presentino caratteri di inamovibilità e di incorporamento nel terreno e che gli stessi siano compatibili con le esigenze di decoro dell'ambiente.

Non sono invece ammessi ampliamenti degli impianti cimiteriali, in relazione alle dimensioni minime dell'ambito di rispetto attuale, salvo un'eventuale traslazione della suddetta fascia di rispetto.

16.3 Ambito di rispetto degli elettrodotti e dei metanodotti

Gli ambiti di rispetto degli elettrodotti e dei metanodotti sono individuati con apposita simbologia nell'elaborato del Quadro Ricognitivo QR4a "Vincoli urbanistici" in scala 1:5.000 e negli elaborati di progetto del Piano delle Regole PRe1 "Disciplina d'uso del suolo" e del Piano dei Servizi "Progetto e programma per il sistema dei servizi", in scala 1:3.000, sulla base dei dati acquisiti dai rispettivi enti gestori. Per quanto riguarda gli elettrodotti gli enti gestori sono individuati, ai sensi del D.P.C.M. 8.07.2003, come soggetti abilitati a definire l'ampiezza delle fasce di rispetto, misurate secondo le modalità di calcolo definite dal D.Lgs 29.05.2008.

In caso di trasformazioni urbanistiche in prossimità di linee elettriche aeree esistenti, e nei casi di progettazione di nuovi elettrodotti in corrispondenza di ambienti sensibili (aree gioco per l'infanzia, ambienti abitativi, ambienti scolastici, luoghi adibiti a

Handwritten signature

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Vista generale interna verso la strada provinciale



Vista generale interna verso la strada provinciale

li
r.
e,
e
a.

el
di
zi
ai
el
di
gli
ad
ci.
rà

re
ca;
è
ssi
oni
gli

lle
lla

ita
ala
del
ala
gli
me
le

ti, e
bili
i a



Vista generale interna verso la strada provinciale

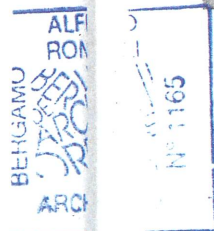


Vista esterna del terreno (verso il viale di accesso al cimitero)

ALF
ROM
ORDINE
BERGAMO
ARCH



Vista esterna del terreno (in prossimità del parcheggio del cimitero)



Vista esterna del terreno (in prossimità del parcheggio del cimitero)